## DOCTOR DOG DI PIERLUIGI RAFFO

MASTER IN CLASSI DI COMUNICAZIONE E SOCIALITA' DEL CANE

# PERIODI SENSIBILI E FASI DI SVILUPPO ONTOGENETICO DEL CUCCIOLO

- ⋈ Ogni periodo sensibile è caratterizzato da uno sviluppo neurologico, uno sviluppo ormonale, un contesto cognitivo, emotivo e sociale specifici e ad ogni periodo corrisponde l'apprendimento di comportamenti specifici di base.
- ⋉ Nello studio etologico di un animale è necessario individuare quali siano gli steps dello sviluppo ontogenetico, al fine di comprendere al meglio gli schemi comportamentali che caratterizzano l'etogramma di specie.

### PERIODI SENSIBILI E FASI DI SVILUPPO ONTOGENETICO DEL CUCCIOLO

- ∠ Le fasi di sviluppo sono i periodi della vita di un animale le cui esperienze influiscono sul suo comportamento in età adulta.
- 💥 Le fasi di sviluppo ontogenetico si dividono in:
- 1 PERIODO PRENATALE
- 2 PERIODO NEONATALE
- 3 PERIODO DI TRANSIZIONE
- 4 PERIODO DI SOCIALIZZAZIONE
- 5 FASE DI DISTACCO
- 6 MATURITA' SESSUALE
- 7 MATURITA' SOCIALE

I periodi cosiddetti "sensibili" comprendono i primi 4 sopra riportati.

### × 1- PERIODO PRENATALE

È tutto il periodo che il cucciolo trascorre nel ventre materno. Inizialmente sottovalutato, riveste invece una importanza fondamentale.

Nel periodo prenatale il soggetto acquisisce informazioni attraverso il suo ambiente di sviluppo, le informazioni sono mediate dal corpo della madre.

Durante questo periodo è possibile influire sul futuro assetto emozionale del cucciolo, in quanto esso percepisce direttamente le emozioni e le reazioni emotive della madre.

Pertanto lo stato emotivo ed il livello di stress della madre durante la gestazione influisce moltissimo sul futuro assetto emozionale dei cuccioli, e sulle loro capacità di affrontare il mondo.

### **2- PERIODO NEONATALE**

Questo periodo inizia con la nascita e termina circa alla seconda settimana di vita del cucciolo.

Il cucciolo alla nascita è cieco e sordo, si orienta solo attraverso il termotattismo positivo.

In questa fase il sistema nervoso non è ancora completamente sviluppato, i movimenti sono molto limitati e funzionali solo a raggiungere le fonti di cibo e calore.

Il cucciolo trascorre il 90% della giornata dormendo, le sue funzioni elimnatorie non sono autonome.

Essendo non autonomo il cucciolo ha a disposizione delle facoltà che ne permettono la sopravvivenza: i riflessi primari.

Attraverso il termottatismo positivo il cucciolo si orienta verso la fonte di calore (la madre) e una volta raggiunta, attraverso il riflesso di intrusione, ricerca il capezzolo al quale si attacca e sul quale esercita una pressione con gli anteriori per far fuoriuscire il latte.

Terminato il pasto la madre posiziona i cuccioli sul dorso e lecca loro la zona perineale, favorendo le eliminazioni (riflesso perineale).

La presenza dei riflessi primari è transitoria, cessa con la maturazione del sistema nervoso e lo sviluppo delle percezioni sensoriali. Il perdurare della presenza dei riflessi primari è indice di una disfunzione del sistema nervoso centrale.

Durante il sonno è indispensabile lasciar riposare i cuccioli perché si tratta dei momenti in cui viene prodotto maggiormente l'ormone della crescita ed avviene la maturazione del sistema nervoso.

### ≥ 3- PERIODO DI TRANSIZIONE

 Questo breve periodo inizia con l'apertura degli occhi (circa 14-15 giorni) e si conclude con la comparsa dell'udito (21-22 giorni) caratterizzata dal riflesso di sobbalzo.

Diminuisce il tempo che i cuccioli trascorrono a dormire, con la comparsa di vista e udito prosegue lo sviluppo del sistema nervoso centrale, in particolar modo della corteccia cerebrale.

Con lo sviluppo dei nuovi sensi iniziano le funzioni di apprendimento, la mamma non è più soltanto una fonte di cibo e di calore, ma diventa la figura di attaccamento, il primo elemento sociale della vita del cucciolo, la sua base sicura per conoscere ed affrontare il mondo che lo circonda.

### **\* 4- PERIODO DI SOCIALIZZAZIONE**

È il periodo più lungo, complesso ed importante per quanto riguarda lo sviluppo del profilo comportamentale del cucciolo.

Inizia verso la terza-quarta settimana e si protrae fino alla pubertà (periodo quindi molto variabile a seconda della razza/taglia del cane).

Durante questo periodo il cucciolo: acquisisce gli autocontrolli, esplora il territorio circostante, inizia la socializzazione con i suoi conspecifici e con gli etero specifici (PRIMARIA e SECONDARIA) affronta il processo del distacco e ricerca il suo ruolo nel branco. SOCIALIZZAZIONE PRIMARIA: con questo termine si indica lo sviluppo della capacità del cane di incontrare in modo corretto e pacifico i conspecifici, riconoscendoli come partner sociali.

Inizia a 3-4 settimane d'età nel rapportarsi con la madre e gli altri cuccioli.

Nei primi 2 mesi di vita il cucciolo DEVE stare con la madre ed i fratelli. Durante questo periodo acquisisce competenze indispensabili che le persone non sarebbero poi in grado di fornire al cucciolo.

Si tratta di acquisire le competenze comunicative, le modalità di interazione, le regole del gruppo sociale e gli autocontrolli.

Il cucciolo che non ha la possibilità di vivere questo opportunità educativa è destinato a sviluppare patologie del comportamento e rimanere un incompreso perché la sua comunicazione risulta incompleta ed incoerente per gli altri cani.

Dai 2 mesi in poi il cucciolo ha comunque necessità di esercitare e perfezionare le sue abilità sociali e comunicative, un buon modo è frequentare puppy e junior class di piccoli gruppi omogenei per età (mentale del soggetto) ma ove possibile eterogenei per taglia e razza gestite e assistite da 1-2 cani regolatori.

SOCIALIZZAZIONE SECONDARIA: con questo termine si intende lo sviluppo della capacità del cane di allargare l'orizzonte delle sue competenze di interazione sociale con specie diverse.

Si tratta di un allenamento alla socialità.

Il periodo più favorevole per presentare al cucciolo i nuovi partner sociali va dai 2 ai 4 mesi. Dopodiché questa capacità decresce fino ad avere un picco in discesa con l'arrivo della pubertà. Si dice che il cane perda in questo momento la capacità di generalizzazione.

### ★ 5- FASE DI DISTACCO

In questa fase il soggetto comincia esplorazione del mondo ed il distacco dalla madre: si definiscono script di comportamento, le capacità di rimanere solo, l'autonomia operativa, la fiducia, la sicurezza, le tendenze ed abitudini, le associazioni e le rappresentazioni riferite al mondo che lo circonda.

Si perfezionano le abilità interattive e di coordinazione motorio, si sviluppano le attività cognitive.

### **№** 6- MATURITA' SESSUALE

È un periodo importante e difficile dove diventano prevalenti le pulsioni competitive e l'autoaffermazione dell'individuo.

Nelle specie sociali il soggetto deve ricavarsi un ruolo all'interno del gruppo e cercare di guadagnarsi un rango elevato come garanzia riproduttiva.

Il comportamento risente dell'azione degli ormoni sessuali che inducono i comportamenti che verranno appresi ed in seguito espressi non più e non solo per induzione endocrina.

## × 7- MATURITA' SOCIALE

Nelle specie sociali esiste un lasso di tempo tra maturazione sessuale e maturazione sociale, necessario all'individuo per costruirsi l'accreditamento attraverso l'esperienza e la relazione all'interno del gruppo.

La fase di maturazione sociale è caratterizzata da una forte tendenza a sviluppare l'intelligenza sociale, ossia la capacità di individuare il modo per ottenere un vantaggio con/attraverso le relazioni sociali.